

Codice A1902A

D.D. 28 ottobre 2016, n. 654

**PAR FSC 2007-2013 - Asse I.3 "Comparto artigianato". Progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese". D.G.R. n. 17- 4102 del 24/10/2016. Approvazione schema bando e modello di domanda per richiesta di voucher per partecipazione a Restructura 2016. Acc. cap. 23840/2017 e prenotazione di impegno cap. 176512/2017 (ass. 100589) di Euro 101.000,00 sul bilancio di previsione finanziario 2016-2018**

Premesso che:

con D.G.R. n. 20-3643 del 18/07/2016 la Giunta regionale, in attuazione della D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012 e successive modifiche, di avvio della Linea d'intervento "Comparto artigianato" del Progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese" del PAR FSC 2007-2013 ha approvato il Calendario secondo semestre 2016 delle manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale individuando alcune manifestazioni cui partecipare per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale.

Con successiva D.G.R. n. 17- 4102 del 24/10/2016 la Giunta regionale

- ha integrato il Calendario secondo semestre 2016 delle manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale cui partecipare per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale approvato con D.G.R. n. 20-3643 del 18/07/2016 con la seguente iniziativa strategica:  
- Restructura 2016 (Torino, Oval-Lingotto Fiere, 24-27 novembre), manifestazione di carattere settoriale, specifica per settore edilizio;

- ha destinato per tale iniziativa complessivi Euro 101.000,00 cui si fa fronte con le risorse iscritte nell'ambito della Missione 14 – Programma 05 – UPB A1902A1 annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e già assegnate con D.G.R. n. 20-3643 del 18/07/2016;

- ha approvato i criteri e i requisiti per l'erogazione a favore delle imprese artigiane dei voucher per la partecipazione a Restructura 2016 definendo l'iniziativa finanziabile, i soggetti beneficiari, i criteri di selezione delle imprese, il tipo ed entità del finanziamento, autorizzando il Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale ad approvare il bando e il modello di domanda, con la individuazione dei termini per la presentazione delle domande, della struttura regionale competente e di ogni altro elemento necessario a garantire l'operatività del bando medesimo;

- ha demandato al Dirigente del Settore competente l'attuazione della menzionata deliberazione stanziando a tal fine complessivi Euro 101.000,00 con le risorse iscritte sul capitolo 176512/2017 del bilancio di previsione finanziario 2016-2018. da impegnarsi con successivi provvedimenti dirigenziali.

La manifestazione Restructura 2016 è in programma dal 24 al 27 novembre 2016: pertanto la presentazione delle domande di voucher riferita alle spese già sostenute dalle imprese partecipanti può avviarsi solo in data successiva allo svolgimento e conclusione dell'iniziativa stessa; si individua pertanto dal 28 novembre all' 11 gennaio 2017 il periodo di apertura del bando, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Pertanto, in attuazione di quanto deliberato con D.G.R. n. n. 17- 4102 del 24/10/2016 relativamente all'erogazione dei voucher, con la presente determinazione:

- si approva l'allegato A contenente lo schema di bando per l'erogazione dei voucher per la partecipazione a Restructura 2016, per costituirne parte integrante e sostanziale; tale allegato ripropone, per completezza e facilità di lettura, anche i criteri e i requisiti per l'accesso al voucher contenuti nell'allegato B della D.G.R. n. 17- 4102 del 24/10/2016

- si approva l'allegato B contenente, tra l'altro, il modello di domanda, per costituirne parte integrante e sostanziale;

- si accerta la somma di Euro 101.000,00 sul capitolo di entrata n. 23840/2017; tale somma sarà erogata dal Ministero dell'Economia e finanze alla Regione Piemonte previa rendicontazione delle spese sostenute e nel rispetto delle modalità di erogazione previste dal programma PAR FSC 2007/2013 (Cod. 220175)

- si prenota l'impegno di Euro 101.000,00 su capitolo 176512/2017 del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (ass. 100589) a favore dei creditori determinabili secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'allegato A della presente determinazione.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7.2.2013 e della nota della direzione Risorse Finanziarie Settore ragioneria prot. 6868/DB09.02 del 4/04/2013;

vista la nota prot. 14610/A19000 del 24/09/2015 di individuazione del responsabile dell'attuazione della linea d'intervento Comparto Artigianato del PAR FSC 2007-2013

#### LA DIRIGENTE

in qualità di responsabile dell'attuazione della linea d'intervento Comparto Artigianato del PAR FSC 2007-2013;

visto il D.lgs 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.lgs n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 6/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la D.G.R. n. 20-3643 del 18/07/2016 “PAR FSC 2007-2013 - Asse I.3 "Comparto artigianato". Progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese". Calendario interventi secondo semestre 2016. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e relativa assegnazione”;

vista la D.G.R. n. 17- 4102 del 24/10/2016 “PAR FSC 2007-2013 - Asse I.3 "Comparto artigianato". Progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese". Integrazione “Calendario interventi secondo semestre 2016” approvato con D.G.R. n. 20-3643 del 18/07/2016. Approvazione criteri e requisiti per erogazione voucher a favore delle imprese artigiane. Restructura 2016. Variazione al bilancio pluriennale 2016-2018”;

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati,

per le motivazioni indicate in premessa

#### DETERMINA

in attuazione di quanto disposto con D.G.R n. 17- 4102 del 24/10/2016 relativamente all’erogazione di voucher per la partecipazione a Restructura 2016:

- di approvare l’allegato A contenente lo schema di bando per l’erogazione dei voucher per la partecipazione a Restructura 2016, per costituirne parte integrante e sostanziale; tale allegato ripropone, per completezza e facilità di lettura, anche i criteri e i requisiti per l’accesso al voucher contenuti nell’allegato B della D.G.R. n. 17- 4102 del 24/10/2016;

- di approvare l’allegato B contenente, tra l’altro, il modello di domanda, per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di accertare la somma di Euro 101.000,00 sul capitolo di entrata n. 23840/2017; tale somma sarà erogata dal Ministero dell’Economia e finanze alla Regione Piemonte previa rendicontazione delle spese sostenute e nel rispetto delle modalità di erogazione previste dal programma PAR FSC 2007/2013 (Cod. 220175)

Transazione elementare:

Conto finanziario: E.2.01.01.001

Transazione 2 (altre entrate)

Ricorrente: 2 spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: I Spese della gestione ordinaria della Regione

- di prenotare l’impegno di Euro 101.000,00 sul capitolo 176512/2017 (ass. n. 100589) del bilancio finanziario 2016-2018 che presenta la necessaria disponibilità a favore dei creditori determinabili secondo i criteri e le modalità stabiliti nell’allegato A della presente determinazione (cod beneficiario 167964, creditore determinabile successivamente).

Transazione elementare: Missione 14 Programma 05

Conto finanziario: U. 1.04.03.99.999

Cofog: 04.9 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività”

Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea  
Ricorrente: 4 spese non ricorrenti  
Perimetro sanitario: 3"Spese della gestione ordinaria della Regione

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Visto il Vice direttore  
Lucia Barberis

La Dirigente  
Alessandra Semini

Allegato

“PAR FSC 2007-2013 ASSE I – LINEA 1.3. “COMPARTO ARTIGIANO” – “Valorizzazione delle produzioni dell’artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale”

## **SCHEMA DI BANDO DI CONCORSO PER L’ATTRIBUZIONE DI VOUCHER ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER LA PARTECIPAZIONE A RESTRUCTURA 2016**

### **1. FINALITA’**

Il bando è finalizzato a sostenere il sistema produttivo piemontese del comparto edile artigiano favorendo la partecipazione di imprese artigiane piemontesi a **Restructura 2016, in programma a Lingotto Fiere, Oval, Torino dal 24 al 27 novembre 2016.**

### **2. BENEFICIARI**

Possono presentare domanda le **imprese artigiane piemontesi** che al momento della partecipazione all’evento abbiano i seguenti requisiti:

- 1) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;
- 2) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento de minimis e non rientrante pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 “De minimis”.<sup>1</sup>
- 3) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
- 4) siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC)
- 5) abbiano sostenuto una spesa relativa alla partecipazione a Restructura 2016.

### **3. RISORSE. IMPORTO DEL VOUCHER**

Le risorse regionali a valere sul PAR FSC 2007-2013 destinate alla erogazione di voucher sono stanziato sul capitolo 176512/2017 del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e ammontano a Euro 101.000,00.

L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (voucher) per la partecipazione a Restructura 2016:

- a) **di importo pari a Euro 1.350,00** e comunque non superiore all’importo della spesa effettivamente sostenuta e documentata, **per la partecipazione con stand in area allestita.**
- b) **di importo pari a Euro 500,00** e comunque non superiore all’importo della spesa effettivamente sostenuta e documentata, per la partecipazione nella area “cantiere scuola” (concorsi).

L’agevolazione in argomento è concessa in regime “de minimis” ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013. Qualora il numero delle imprese artigiane richiedenti il voucher non esaurisca l’utilizzo totale delle risorse destinate all’iniziativa, le risorse residuali saranno ripartite in uguale misura percentuale tra tutte le imprese ammesse a contributo, fermo restando il limite della spesa effettivamente sostenuta da ogni impresa.

### **4. SPESE AMMISSIBILI**

L’importo del voucher è rivolto alla copertura parziale delle spese sostenute (fatturate e quietanzate) relative alla partecipazione dell’impresa artigiana alla manifestazione Restructura 2016.

Sono finanziabili, **oneri finanziari esclusi**, le spese riguardanti:

- diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi);
- inserimento dell’azienda nel catalogo dell’evento fieristico/espositivo;
- allestimento stand;
- allestimento “area concorso”;

<sup>1</sup> L’elenco delle attività escluse dalle agevolazioni “De minimis” è scaricabile al seguente indirizzo: <https://www.finpiemonte.it/modulistica/de-minimis>

Le spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate in data precedente all'apertura del bando per l'erogazione del contributo e riferite alla manifestazione Restructura 2016.

Le fatture dovranno essere emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal soggetto beneficiario.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande in bollo dovranno essere inoltrate al settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale che provvederà, dopo l'esame istruttorio, a stilare l'elenco delle domande valide per ordine cronologico di arrivo.

Le domande valide, presenti nell'elenco, verranno soddisfatte fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

## 6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VOUCHER

Le domande per l'attribuzione del voucher devono essere inoltrate alla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Artigianato **dal 28 novembre 2016 al 11 gennaio 2017 utilizzando** il MODELLO DI DOMANDA contenuto nell'allegato B alla presente determinazione dirigenziale.

Le domande inoltrate in data successiva al 11/01/2017 **NON** saranno ritenute valide.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo di Euro 16,00.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00,
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo seriale della marca da bollo (stampato sulla stessa). Il legale rappresentante deve inoltre autocertificare che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (articolo 3 del D.M. 10/11/2011),
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di Euro 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente** da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato (cioè da PEC a PEC) mediante la compilazione del MODELLO DI DOMANDA con gli allegati e la documentazione richiesti presentati obbligatoriamente **mediante invio al seguente indirizzo PEC regionale:**

**artigianato@cert.regione.piemonte.it**

A ciascun messaggio trasmesso alla casella PEC dovrà corrispondere un'unica domanda. NON è ammessa la trasmissione di più domande all'interno della stessa pec.

### **TUTTI I DOCUMENTI DEVONO ESSERE IN FORMATO PDF.**

**In caso di utilizzo di formati diversi la domanda non potrà essere presa in considerazione.**

I requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alla casella PEC sono disponibili al link [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/postacert](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert)."

Il modello di domanda deve essere sottoscritto dal legale rappresentate dell'impresa artigiana e compilato in ogni sua parte.

Le dichiarazioni in essa contenute costituiscono dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Al MODELLO DI DOMANDA di richiesta di voucher deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia **della fatture relative alla spesa sostenuta e delle rispettive quietanze** di pagamento riferite alla partecipazione a Restructura 2016.

Sull'originale delle fatture deve essere apposta la dicitura: "Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013";

- b) Documentazione provante **l'avvenuto pagamento**: bonifici, mandati, assegni bancari/circolari, ricevute bancarie o estratto conto. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Dalla quietanza deve essere chiaramente identificabile il riferimento all'ordine cui si riferisce il pagamento.

- c) dichiarazione "de minimis"

- d) Copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

La modulistica è disponibile anche sul sito internet:  
<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>  
<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

## **7. AMMISSIONE AI CONTRIBUTI.**

Le domande pervenute saranno esaminate dal competente Settore Artigianato. Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo regionale si conclude con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato da adottarsi entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande. L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante comunicazione via PEC dopo l'assunzione del provvedimento di ammissione o di esclusione.

Sull'importo del contributo saranno operate le eventuali trattenute previste dalle normative fiscali vigenti, salva la dimostrazione – resa dal soggetto beneficiario tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – della sussistenza di un particolare regime di esenzione.

## **8. CONTROLLI**

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda e nei documenti ad essa allegati.

Qualora venga accertato che le dichiarazioni rese non corrispondono al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

## **9. INFORMAZIONI**

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Artigianato.

Il bando e la modulistica sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo

<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>

<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

Per eventuali informazioni inviare mail al seguente indirizzo:  
[infoartigianato@regione.piemonte.it](mailto:infoartigianato@regione.piemonte.it)

### **Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati comunicati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: Regione Piemonte

Responsabile del Trattamento: Dirigente Settore Artigianato

## MODELLO DI DOMANDA VOUCHER

<p><b>MARCA DA BOLLO</b> <b>Euro 16,00</b> (da applicare sulla copia cartacea della domanda conservata dal soggetto richiedente)</p>	<p>Nr. Identificativo della marca da bollo: _____          Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione          _____</p>
--	---

**ALLA REGIONE PIEMONTE**  
**DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE**  
**SETTORE ARTIGIANATO**  
 artigiano@cert.regione.piemonte.it

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

**Oggetto: PAR FSC 2007-2013 Asse I.3 Linea d'intervento "Comparto artigianato" "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale". (D.G.R. n. 17- 4102 del 24/10/2016)**

**Il sottoscritto (Nome e Cognome)** \_\_\_\_\_

Nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ (Comune)

Cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE: \_\_\_\_\_

in qualità di **Legale Rappresentante dell'impresa artigiana** (Ragione sociale impresa) \_\_\_\_\_

con sede legale a (Comune) \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Partita IVA n. \_\_\_\_\_ Numero REA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE: \_\_\_\_\_

**Annotazione Impresa Artigiana (ex Albo imprese artigiane) n.** \_\_\_\_\_ **della CCIAA di** \_\_\_\_\_

Cell. \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_

Sito web \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

con sede operativa (solo se diversa da sede legale) a Comune \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.**

## CHIEDE

- di partecipare al bando per usufruire del voucher di Euro \_\_\_\_\_

A tal fine

## DICHIARA

- di aver preso visione del bando;
- di essere in possesso dei requisiti seguenti:
- di essere annotato con la qualifica di impresa artigiana nel registro delle imprese delle CCIAA di \_\_\_\_\_
- di svolgere attività prevalente (codice ATECO 2007) in uno dei settori ammessi dal regolamento (UE) 1407/2013 "de minimis"<sup>1</sup>,
- di rispettare la regola "de minimis" così come definita da Regolamento (UE) 1407/2013;

<sup>1</sup> L'elenco delle attività escluse dalle agevolazioni "De minimis" è scaricabile al seguente indirizzo:  
<https://www.finpiemonte.it/modulistica/de-minimis>

- di non essere soggetto a procedure concorsuali e di non essere in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;

**- di essere in regola con i versamenti previdenziali e contributivi (DURC)**

- ai fini della determinazione dell'importo del voucher allega la seguente documentazione di spesa riferita alla partecipazione a Restructura 2016:

N. fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale
Descrizione fattura				
Fornitore				
Data pagamento:				

- in riferimento all'**assoggettabilità o non assoggettabilità del soggetto beneficiario alla ritenuta d'acconto del 4%** ai fini Irpef/Ires ex art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, il contributo

è soggetto alla ritenuta di acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973

non è soggetto alla ritenuta di acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto (1) \_\_\_\_\_

(1) Indicare una delle motivazioni di seguito riportate:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.Lgs. 460/97)
- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo)

## DICHIARA INOLTRE

- che i dati esposti nella tabella di cui sopra corrispondono a spese effettivamente pagate alla data del \_\_\_\_\_ ed ineriscono a spese ammesse a contributo;

- che la spesa sopra indicata è documentata da fatture acquisite nella contabilità del beneficiario nel rispetto della normativa contabile e fiscale vigente;

**- che le copie delle fatture allegate sono conformi agli originali e corrispondono alle spese indicate in tabella;**

- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura: "Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013";

- che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni verifica presso la sede legale dell'impresa per il periodo previsto dalla vigente legislazione;

- che in riferimento alle stesse spese di cui chiede ammissione (barrare la casella):

l'impresa NON ha richiesto, né richiederà altri contributi pubblici di qualsiasi natura

l'impresa ha richiesto altro contributo pubblico: (indicare i riferimenti): \_\_\_\_\_

In caso di ammissione si impegna a comunicare tempestivamente l'ammissione al contributo richiesto e a rinunciare pertanto al voucher del presente bando.

- che i documenti giustificativi di spesa sono organizzati, conservati ed esibiti attraverso una modalità tale che consenta la esatta individuazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dal PAR FSC 2007-2013 nell'ambito dei documenti contabili generali del beneficiario;

- di rendere tutte le informazioni e i dati forniti con la presente domanda e i suoi allegati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del medesimo.

## SI IMPEGNA

In caso di ammissione a:

- comunicare tempestivamente al soggetto erogatore Regione Piemonte ogni variazione concernente le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e nella documentazione ad essa allegata;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento attuato per attività di verifica e controllo fino al terzo anno successivo alla chiusura del PAR FSC (31 dicembre 2020), ai sensi del Manuale per il sistema di gestione e controllo del PAR FSC 2007/2013 approvato con DGR n. 37-4154 del 12/07/2012.

## COMUNICA

Ai sensi dell' art. 3 della Legge 136/2010, i dati e le coordinate bancarie dell'impresa artigiana per l'erogazione del voucher, qualora spettante:

Intestatario del conto corrente bancario o postale "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese		Cin	Abi	CAB	Numero Conto
	Eur				
I	T				

La persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente	Codice Fiscale

## ALLEGA

la **documentazione**, che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione:

- a) n° \_\_\_\_ fattura/e in copia, sottoscritta/e dal legale rappresentante dell'impresa e **validata/e in originale con la dicitura " Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013"**
- b) n° \_\_\_\_ quietanze di pagamento di dette fatture riferite a partecipazione a Restruccura 2016 (allegare documentazione comprovante l'avvenuto pagamento: bonifici, mandati, assegni bancari/circolari, ricevuta bancarie o estratto conto. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
- c) Dichiarazione "de minimis";
- d) Copia di documento di identità in corso di validità del sottoscritto

Luogo/data

Firma legale rappresentante\*

\*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

### Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

## Istruzioni per la compilazione

La domanda e la documentazione da allegarsi deve essere inviata da pec a pec all'indirizzo [artigianato@cert.regione.piemonte.it](mailto:artigianato@cert.regione.piemonte.it)

**dal 28 novembre 2016 al 11 gennaio 2017**

Il modulo deve essere compilato in tutte le sue parti

**Tutti i documenti (domanda e allegati) devono essere IN FORMATO PDF.**  
**In caso di utilizzo di formati diversi la domanda non potrà essere presa in considerazione.**

La domanda va presentata in marca da bollo.

Pertanto occorre:

- indicare il numero identificativo della marca da bollo sulla domanda
- compilare il modello di domanda in tutte le sue parti
- compilare la dichiarazione "De Minimis"
- **STAMPARE** tutti i modelli compilati
- **FIRMARE** i modelli compilati
- apporre la marca da bollo su domanda
- Apporre sull'originale delle fatture la seguente dicitura: "Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013"
- **SCANNERIZZARE tutti i documenti in formato PDF: (domanda + dichiarazione de minimis + fatture + quietanze di pagamento + carta di identità)**
- Inviare tutti i documenti in formato PDF (domanda e allegati) alla pec: [artigianato@cert.regione.piemonte.it](mailto:artigianato@cert.regione.piemonte.it)



(Aggiungere righe se necessario)

Imprese controllate		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (aggiungere righe se necessario)

Imprese che esercitano il controllo sull'impresa richiedente		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

### Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

ovvero

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis (Nota 1)	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).  
Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

### **Sezione C - Settori in cui opera l'impresa**

L'impresa dichiara di operare solo nei settori economici ammissibili a finanziamento.

#### **AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

In fede

Luogo/data

Firma legale rappresentante\*

\_\_\_\_\_

\*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

#### **Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

**Modello da compilarsi da parte dell'impresa CONTROLLANTE O CONTROLLATA**

**Allegato II**

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

**Il sottoscritto:**

<b>SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente</b>					
<b>Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa</b>	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

<b>SEZIONE 2 – Anagrafica impresa</b>					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
<b>Sede legale</b>	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale	Partita IVA			

**CONTROLLATA O CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente \_\_\_\_\_ (denominazione/ragione sociale/forma giuridica)

In relazione a quanto previsto dal **bando per il quale l'impresa controllante o controllata ha titolo per ottenere la concessione da parte della Regione Piemonte, di un beneficio economico pari a Euro \_\_\_\_\_** (indicare l'importo del voucher) (D.G.R. n. 17- 4102 del 24/10/2016 e atti attuativi)

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA**

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

(Aggiungere righe se necessario)

Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo	Provvedimento di concessione e	Reg. UE de minimis	Importo dell'aiuto de minimis	Di cui imputabile all'attività di
-----------------	---------------------------------------	--------------------------------	--------------------	-------------------------------	-----------------------------------

		che prevede l'agevolazione	data	(Nota 1)	Concesso	Effettivo (Nota 2)	trasporto merci su strada per conto terzi
1							
2							
3							
4							
5							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).  
Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

#### AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo/data

Firma legale rappresentante\*

\_\_\_\_\_

\*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

#### Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

## ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI "DE MINIMIS"

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

### *Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.*

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, «*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*». Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

### *Sezione B: Rispetto del massimale.*

#### *Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

#### *Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

#### *Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

#### *Sezione C: Campo di applicazione*

Il Bando specifico prevede la concessione del contributo solo se l'impresa opera nei settori ammissibili. Pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione.

#### *Sezione D: Condizioni per il cumulo*

Il Bando specifico non consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato . pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione di non aver richiesto, nè beneficiato, né che richiederà per gli stessi costi ammissibili altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo).